

**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DALL'8 AL 15 FEBBRAIO 2015**

DOMENICA 8 FEBBRAIO <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Penultima dopo l'Epifania	ORE 9.00: ANGELO ORE 10.30: MARINONI BENIAMINO; MARIA GIOVANNA ESPOSITO; FAM. ALLIERI; FRANCO, NUNZIA, GIUSEPPE; DEF. FAM. MAN- FRIN E ZAFFARONI ORE 16.00: BATTESIMO ORE 18.30: MOTTA NATALE
LUNEDI 9 FEBBRAIO	S. Bakhita	ORE 8.30: LUIGI CASSAGHI
MARTEDI 10 FEBBRAIO	S. Scolastica	ORE 8.30: PRO POPULO
MERCOLEDI 11 FEBBRAIO	B. Vergine di Lourdes	ORE 8.30: SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
GIOVEDI 12 FEBBRAIO	Per un saggio uso dei beni	ORE 8.30: ITALO E DEF. FAM. IACOBONI, PRINCIPI, CACIONI, IM- PERATORI E GUIDO MAURI
VENERDI 13 FEBBRAIO	Educazione cristiana	ORE 8.30: ADOLFO REMARTINI
SABATO 14 FEBBRAIO	Ultima dopo l'Epifania	ORE 18.30: TERESA E DEODATO; ANTONIO E FAMIGLIA; NICOLA E FAMIGLIA
DOMENICA 15 FEBBRAIO <i>II SETTIMANA DEL SALTERIO</i>		ORE 9.00: MARIA LUIGIA E MICHELE TROTTA ORE 10.30: PRIMO CALATTINI; OGGIANO GIOVANNI; CHIESA E- STERINA E RAMPINI ANDREA; SIMONELLI VINCENZO; ROSA, ALES- SANDRO E CARMINE ORE 18.30: RENZULLO MARIANNA; BASILIO E DEF. FAM. PANZAC



FESTA DI S. RITA 2015

Cominciamo a ritrovarci per ragionare insieme su cosa e come organizzare la festa patronale. E' una prima riunione a cui ne seguiranno altre e serve per presentare le nostre idee e proposte per arrivare a celebrare una bella festa spirituale e folkloristica. Tutti gli interessati sono invitati per

**MERCOLEDI' 18/2 ORE 21
IN CASA PARROCCHIALE**

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XV - Numero 6

Domenica 8 Febbraio 2015

LE STAGIONI DELL'AMORE / 2

Venuti al mondo riconosciamo l'amore che ci viene donato a partire dagli affetti a noi più vicini: in genere i nostri genitori. A poco a poco impariamo però anche a contraccambiare a questo amore ricevuto e iniziamo anche noi ad imparare ad amare: non sempre lineare e a volte contraddittorio cominciamo il percorso che da amore ricevuto si trasforma in amore donato. Prima verso i genitori, poi verso i nonni, i fratelli e le sorelle, i cugini, si impara, nel tessuto vario delle relazioni ad esprimere l'amore.

Viene poi una stagione in cui l'amore ricevuto, diventando incontenibile, mostra il suo volto di esuberanza e, nella sua forma più alta, più bella e matura, si apre all'altro e al dono di sé. E' la stagione della vita in cui l'amore fino ad allora respirato in famiglia, non basta più; si cerca qualcuno a cui poter trasmettere con tutto se stessi l'amore ricevuto. Si sente cioè il bisogno di amare qualcuno al di fuori del cerchio della famiglia, di chi è differente ma ci attira: inizia l'avventura dell'amore. Si impara che per amare bisogna innanzitutto conoscere e conoscere vuol dire iniziare una relazione più profonda. Non posso amare l'altro/a se non intraprendo con lui/lei una relazione che si nutre di fiducia e di pazienza.

Oggi i giovani in amore sono piuttosto sospettosi dell'altro/a. E' un sospetto che trapela dal timore di legarsi. L'altro è ricercato ma il legame che si stabilisce lo si vuole mantenere allentato...proprio come le stringhe delle scarpe slacciate che tengono molti nostri adolescenti. Piuttosto che i legami si preferiscono i contatti,

brevi, intermittenti, come un messaggio di *whatsapp*, quindi sempre reversibili, oppure legami costituiti da una miriade di facce di amici (*facebook*) ma nessuno a cui concedere credito. Un'immagine eloquente della condizione amorosa giovanile è anche quella suggerita dal ballo. Rispetto alle generazioni passate l'attuale modo di ballare è molto più individualista; quasi assente è il ballo di coppia sostituito dal ballo di ciascuno che si muove in mezzo alla folla. Staccati da tutti in discoteca basta ancheggiare un po' per essere ora vicino ad un partner ora vicino ad un altro.

Ma quando l'amore trova dimora nel cuore e nella vita di una persona allora per dirla con il cantante rapper Fedez: "Fuori è magnifico sì ma tu sei di più". Cioè ci possono essere tante persone che ruotano attorno alla vita di un giovane o una giovane, tutte da considerare e piacevoli, ma ce n'è uno/a che è "il di più", colui o colei che le supera tutti, che riempie i pensieri e per la quale non basta un contatto ma è richiesto un legame, una relazione appunto. E' il miracolo dell'innamoramento che diventa storia d'amore nella quale, un uomo e una donna, arrivano a darsi fiducia l'un l'altro, a condividere un'alleanza e vivere insieme. C'è una grandezza nelle storie d'amore ma ci può essere anche miseria, fatica; non sono facili le storie d'amore perché richiedono sempre l'impegno dell'ascolto dell'altro, pazienza, perseveranza, richiedono la volontà di rinnovare la fedeltà al patto d'amore.

Don Andrea

RESOCONTO DEL CONSIGLIO DELL'ORATORIO DEL 6 FEBBRAIO 2015

L'ordine del giorno prevedeva al primo punto un confronto sulle relazioni che si vivono in oratorio. Don Andrea ha proposto una riflessione a partire dalle relazioni che Gesù viveva a contatto con le folle, con i discepoli e con le singole persone, per poi soffermarsi su alcuni tipi di relazioni da allacciare (bambini che iniziano il catechismo e loro genitori, ragazzi I sup), relazioni da recuperare (quelle con gli adolescenti/animatori) e le relazioni da non perdere (quelle con i ragazzi che hanno fatto la Cresima). Don Simone ha riferito circa la partecipazione dei ragazzi alla catechesi nel dopo Cresima in questi mesi: non sta frequentando nessuno di II media, c'è un gruppetto di 5/6 di III media e 3/4 tra adolescenti e 18/19enni. E' iniziato un breve confronto tra i consiglieri e ribadita la necessità di trovare modi per tenere vive e custodire le relazioni con questi ragazzi e tutti i genitori dei bambini più piccoli che a volte non sono al corrente delle iniziative proposte. Si è passati al tema del Carnevale aggiornandoci circa i preparativi in corso e definendo il programma della giornata. Per le domeniche di Quaresima si è deciso di coinvolgere nel pomeriggio gli animatori per l'organizzazione di giochi e attività. Infine si è detto del rinnovo del Consiglio dell'Oratorio in concomitanza con il rinnovo del Consiglio Pastorale (elezioni del 19/4). (dA)

IL TUO MATTONE PER COSTRUIRE IL NUOVO SALONE/BAR DELL'ORA-

Chi frequenta il nostro "baretto" o gli è capitato di entrare può rendersi conto delle condizioni in cui versa: freddo da cani d'inverno e caldo bestiale d'estate, infiltrazioni d'acqua, mancano i bagni ecc. Sono cose che si possono constatare e che ci siamo già detti altre volte. Non possiamo più aspettare, anche se abbiamo ancora per qualche anno le rate del mutuo da pagare per gli impianti sportivi costruiti. Intanto che si va a definire il progetto di sistemazione del salone/bar dell'oratorio, iniziamo perciò una raccolta specifica di fondi per questo importante lavoro che da anni attende di essere realizzato.

Le modalità per farlo sono diverse: si è detto dell'impegno mensile che una famiglia o una persona può prendersi di versare 50 euro per un anno acquistando il "mattoncino" del valore corrispondente. Oppure si può acquistare il "mattoncino" da 5 euro o più mattoncini da 5 euro. Si può anche non prendersi l'impegno mensile ma, occasionalmente, quando le finanze della famiglia lo consentono, acquistare il mattone o il mattoncino che danno diritto a partecipare alla Lotteria nella Festa dell'Oratorio di Settembre. **L'acquisto di mattoni o mattoncini si fa in segreteria (mart e giov ore:18-19).** Il mattoncino da 5 euro ha lo scopo di consentire a tutti di dare anche un piccolo contributo per questo lavoro. E' importante che tutti si sentano coinvolti in quest'opera che andrà a beneficio dei nostri ragazzi, adolescenti, giovani ma anche degli adulti della parrocchia. Lo slogan dell'oratorio di quest'anno lo dice bene: SOLO INSIEME. Solo insieme riusciremo a portare a termine anche questo lavoro e ad essere, ciascuno di noi, i "mattoni viventi" del nostro oratorio. (dAndrea)



I facsimile di buoni/mattoni da acquistare in segreteria dal 10/2 nei due tagli da 50 euro e da 5 euro

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Mercoledì 11/2:** Festa della Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato (vedi box sotto).
- **Sabato 14 ore 17.30:** S. Rosario animato dal gruppo di preghiera Regina della pace di Torino. A seguire la S. Messa delle 18.30.
- **Domenica 15** dopo la Messa delle 10.30 si raduna il Gruppo Famiglie. Pranzo in oratorio e momento di scambio e riflessione.
- La vendita delle torte nella Festa della Famiglia ha consentito l'incasso di 705 euro mentre la vendita di arance del mese di dicembre ha lasciato un guadagno di 205 euro. Ringraziamo le persone che hanno preparato le torte e gli altri dolci venduti e chi si è reso disponibile per organizzare i due banchetti vendita.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

nella memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO

- * Ore 14.45: Ritrovo in chiesa e recita del S. Rosario.
- * Ore 15.00 circa: S. Messa
- * Ore 15.45: Merenda nel salone parrocchiale

E' la giornata in cui pregare per tutti i malati e l'occasione per radunare nella nostra chiesa di S. Rita quelli della nostra Parrocchia, coloro che con generosità li assistono e gli anziani. Invocheremo Maria con la recita del Rosario, celebreremo l'eucaristia affidando ogni malato al Signore perché si prenda cura di ogni infermità e sofferenza, vivremo poi un momento di scambio fraterno e di merenda nel salone della parrocchia.

Chi avesse problemi di trasporto per recarsi in chiesa non esiti a contattare la sig.ra Zina (02/932.55.610) o qualcuna delle collaboratrici del Gruppo III Età.

☺ SABATO 21 FEBBRAIO ☺

Festa di Carnevale



IL PROGRAMMA DELLA FESTA:

nel pomeriggio la sfilata dei carri dall'oratorio di Bettolino a quello di Pogliano. **Alla sera** la festa in maschera in oratorio alle 20. Ognuno porti qualcosa da condividere con gli altri: primo o secondo o dolce.

Iscrizioni in segreteria o al bar dell'oratorio entro giovedì 19/2. Costo 5 euro.

I PREPARATIVI DELLA FESTA

- * **alla sera** giovani e adulti stanno allestendo il carro presso il capannone in Località Molino zona Motor Pep. Servono rinforzi!
- * **nel pomeriggio** di queste domeniche di febbraio in oratorio si preparano i costumi. Tutti i ragazzi/e sono invitati a partecipare! Si ritrovano anche gli adolescenti per preparare la festa della sera di Carnevale.